



INTERPELLO N° 16/2015 LA CORRETTA INTERPRETAZIONE DELLA FIGURA DEL PREPOSTO ALLA SORVEGLIANZA DEI PONTEGGI



<u>L'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE)</u> ha avanzato istanza di interpello per conoscere il parere della Commissione in merito alla corretta interpretazione della figura del preposto alla sorveglianza dei ponteggi, in particolare ai compiti ad esso assegnati ed ai requisiti di formazione.

Il <u>preposto</u> è un soggetto dotato di potere gerarchico e funzionale, se pur limitato, e di adeguate competenze professionali, al quale il datore di lavoro fa ricorso quando non può personalmente sovraintendere all'attività lavorativa e controllare l'attuazione delle direttive da lui impartite.

L'individuazione della figura del preposto non è obbligatoria all'interno della realtà aziendale, ma è una scelta del datore di lavoro in base all'organizzazione ed alla complessità dell'attività.

Esistono, però, alcuni casi particolari (come ad esempio per il <u>montaggio e lo smontaggio dei</u> <u>ponteggi</u>) in cui è richiesta specificatamente la presenza di un soggetto preposto durante lo svolgimento delle lavorazioni. Questo soggetto può essere anche lo stesso datore di lavoro, purché abbia seguito gli <u>appositi corsi di formazione</u>.

Da ciò discende che il preposto addetto al controllo nelle fasi di montaggio e smontaggio dei ponteggi deve partecipare al corso di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08.